Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 293

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 28 novembre 1957

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1956, n. **1737.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale statale « Augusto Righi » e dell'annessa Scuola secondaria di avviamento professionale statale a tipo industriale di Varese.

N. 1737. Decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale statale « Augusto Righi », e dell'annessa Scuola secondaria di avviamento professionale statale a tipo industriale di Varese viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 1. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1957, n. **1101.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale statale « Cannizzaro » di Rho (Milano).

N. 1101. Decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale statale « Cannizzaro » di Rho (Milano) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 48. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1957, n. **1102.**

Modificazione di alcuni articoli dello statuto organico dell'Associazione nazionale autieri d'Italia.

N. 1102. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, vengono, tra l'altro, modificati alcuni articoli dello statuto organico dell'Associazione nazionale autieri d'Italia.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 13. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1957, n. **1103.**

Autorizzazione all'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri ad acquistare un complesso immobiliare, sito in località Cabernardi del comune di Sassoferrato (Ancona).

N. 1103. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, viene autorizzata ad acquistare un complesso immobiliare dalla Società generale per l'industria mineraria e chimica « Montecatini », sito in località Cabernardi del comune di Sassoferrato (Ancona).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 14. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1957, n. 1104.

Autorizzazione all'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio a ricevere una donazione.

N. 1104. Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio viene autorizzato a ricevere in donazione dal comune di Verona un appezzamento di terreno.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, foglio n. 31. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1957.

Variazioni nella classifica di unità iscritte nel quadro del naviglio militare dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 21 maggio 1931, n. 753, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1931, registro n. 309 Atti del Governo, foglio n. 128, col quale il cacciatorpediniere « Grecale » è stato iscritto nel quadro del naviglio militare dello Stato;

Visto il regio decreto 6 marzo 1939, n. 518, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1939, registro n. 407 Atti del Governo, foglio n. 84, col quale i cacciatorpediniere « Carabiniere » e « Granatiere » sono stati iscritti nel quadro del naviglio militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1951, registro n. 1 Difesa-Marina, foglio n. 409, col quale gli avvisi scorta « Andromeda », « Altair » e « Aldebaran » sono stati iscritti nel quadro del naviglio militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 marzo 1951, registro n. 3 Difesa-Marina, foglio n. 428, col quale i cacciatorpediniere « San Giorgio » e « San Marco » sono stati iscritti nel quadro del naviglio militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1952, registro n. 1 Difesa-Marina, foglio n. 58, col quale gli avvisi scorta « Canopo » e « Centauro » sono stati iscritti nel quadro del naviglio militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 13 Difesa-Marina, foglio n. 227, col quale l'avviso scorta « Cigno » è stato iscritto nel quadro del naviglio militare dello Stato;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

I cacciatorpediniere « San Giorgio » e « San Marco », di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, citato nelle premesse, assumono, a decorrere dal 10 aprile 1957, rispettivamente, la denominazione:

cacciatorpediniere conduttore « San Giorgio »;
cacciatorpediniere conduttore « San Marco ».

Art. 2.

Gli avvisi scorta « Canopo » e « Centauro », di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, citato nelle premesse, e l'avviso scorta « Cigno », di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1957, citato nelle premesse, assumono, a decorrere dal 10 aprile 1957, rispettivamente, la denominazione:

fregata « Canopo »;
fregata « Centauro »;
fregata « Cigno ».

Art. 3.

Il cacciatorpediniere « Grecale », di cui al regio decreto 21 maggio 1931, n. 753, citato nelle premesse, ed i cacciatorpediniere « Carabiniere » e « Granatiere », di cui al regio decreto 6 marzo 1939, n. 518, citato nelle premesse, assumono, a decorrere dal 10 aprile 1957, rispettivamente, la denominazione:

fregata « Grecale »;
fregata « Carabiniere »;
fregata « Granatiere ».

Art. 4.

Gli avvisi scorta « Aldebaran », « Altair » e « Andromeda », di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 1951, citato nelle premesse, assumono, a decorrere dal 10 aprile 1957, rispettivamente, la denominazione:

fregata « Aldebaran »;
fregata « Altair »;
fregata « Andromeda ».

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1957

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1957
Registro n. 38 Difesa-Marina, foglio n. 113

(6556)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1957.

Sostituzione di un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in seno al Comitato di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione delle norme previste nel capo 3° della legge 25 luglio 1952, n. 949: « Piano dodecennale per lo sviluppo dell'agricoltura italiana ».

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il capo 3° della legge 25 luglio 1952, n. 949;

Visti i decreti interministeriali 20 novembre 1953, n. 22001; 29 aprile 1955, n. 25149-5437 e 9 ottobre 1956, n. 46576-12342, registrati alla Corte dei conti, rispettivamente, il 22 gennaio 1954, registro n. 2, foglio n. 87, il 27 maggio 1955, registro n. 9, foglio n. 219 e il 30 novembre 1956, registro n. 26, foglio n. 371, con i quali fu provveduto alla designazione, e successive sostituzioni, dei membri del Comitato di cui all'art. 2 del

regolamento di esecuzione delle norme di cui al predetto capo 3° della legge n. 949;

Considerato che il dott. Alessandro Benedetti è stato nominato direttore generale dei Miglioramenti fondiari e servizi speciali;

Decreta:

L'articolo unico, paragrafi *b*) e *d*), secondo comma, del decreto interministeriale 20 novembre 1953, numero 22001, modificato con i decreti interministeriali 29 aprile 1955, n. 25149-5437 e 9 ottobre 1956, numero 46576-12342, di cui alle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

« *b*) Benedetti dott. Alessandro, direttore generale dei Miglioramenti fondiari e dei servizi speciali e Luppino dott. Pietro, ispettore generale, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

d) secondo comma: Il dott. Alessandro Benedetti ed il dott. Pietro Luppino, sono sostituiti, in caso di assenza ed impedimento, dal direttore di divisione dottor Domenico Palumbo; il dott. Renato Simoncini ed il dott. Rosario Fontana, rispettivamente, dal direttore di sezione dott. Innocenzo Zitelli e dal direttore di sezione della Ragioneria generale dello Stato dott. Giuseppe Attanasio ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 settembre 1957

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1957
Registro n. 23 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 306. — PALADINI

(6546)

DECRETO MINISTERIALE 30 *ottobre* 1957.

Costituzione delle Commissioni arbitrali per le controversie che possono sorgere tra coltivatori e concessionari nella valutazione dei tabacchi consegnati allo stato sciolto nei Magazzini generali delle concessioni speciali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 30 novembre 1933, n. 2435, modificato dall'art. 1 della legge 22 maggio 1939, n. 765, e dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 404, concernenti la disciplina dei rapporti fra i titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1940, n. 107, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 542;

Decreta:

Le Commissioni per la risoluzione delle controversie che potranno sorgere fra coltivatori e concessionari in merito alla valutazione dei tabacchi che saranno consegnati allo stato secco sciolto fino al 31 ottobre 1958 nei Magazzini generali delle concessioni speciali esistenti nelle circoscrizioni delle sottoindicate Direzioni compartimentali coltivazioni dei tabacchi sono costituite come appresso:

Direzione compartimentale di Milano

Ferrari dott. Luigi, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Chiesa dott. Luigi, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Burbi per. agr. Paolo, designato dal Prefetto di Milano, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Venturini Riccardo, designato dal Prefetto di Milano, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Minoli dott. Angelo, designato dal Prefetto di Milano, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Cavagnini cav. Pietro, designato dal Prefetto di Milano, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Verona

Chiesa dott. Luigi, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Ferrari dott. Luigi, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Magnani dott. Renzo, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Bertaia dott. Giorgio, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Bighignoli dott. Franco, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Zuppini dott. Sante, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Firenze

Ferrari dott. Luigi, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

De Bonis dott. Eugenio, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Fontanelli comm. Baldassare, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Pastaccini Dino, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Cossu per. agr. Alfredo Nunzio, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Cioni comm. Armando, designato dal Prefetto di Firenze in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Ancona

Scalcione dott. Emanuele, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Fenizia dott. Vittorio, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Becci dott. Corrado, designato dal Prefetto di Ancona, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Alessandrini geom. Tullio, designato dal Prefetto di Ancona, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Dattilo per. agr. Salvatore, designato dal Prefetto di Ancona, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Brunori dott. Giovanni, designato dal Prefetto di Ancona, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Perugia

Fenizia dott. Vittorio, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Scalcione dott. Emanuele, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Brighigna dott. Paolo, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Patrizi dott. Giulio, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Scassellati Sforzolini dott. Forzolo, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Tili Modestini dott. Lucio, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Roma

De Bonis dott. Eugenio, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Milella dott. Vito, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Papi prof. Ciro, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Cerboni per. agr. Pietro, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Conversi dott. Giovanni, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Pisinicca Alberto, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Benevento

Elicio dott. Biagio, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Budetta dott. Pasquale, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Pascucci dott. Sabato, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Perlingieri dott. Raffaele, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Matarasso dott. prof. Gabriele, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Martino dott. Salvatore, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Cava dei Tirreni

De Bonis dott. Eugenio, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Elicio dott. Biagio, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Ferraiolo dott. Umberto, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Salerno dott. Raffaele, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Scandizzo dott. Rocco, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Guadagno dott. Medoro, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Lecce

Dorsa dott. Gaetano, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Fenizia dott. Vittorio, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Famularo dott. Gaspare, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Rollo dott. Oronzo, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Fabrizio prof. Pietro, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Rossetti per. agr. Cesare, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Palermo

Milella dott. Vito, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Elicio dott. Biagio, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

La Rocca comm. Mario, designato dal Prefetto di Palermo, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Di Carlo Paolo, designato dal Prefetto di Palermo, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Randazzo prof. Francesco, designato dal Prefetto di Palermo, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Vittorioso per. agr. Luigi, designato dal Prefetto di Palermo, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Direzione compartimentale di Sassari

Ceschin dott. Alessandro, ispettore generale tecnico delle coltivazioni tabacchi, presidente;

Milella dott. Vito, direttore delle coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Dettori Giovanni Maria, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei concessionari, membro effettivo;

Pinna Nossai Giacomo, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei concessionari, membro supplente;

Ruggiu Giuseppino, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei coltivatori, membro effettivo;

Conti Michele, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei coltivatori, membro supplente.

Roma, addì 30 ottobre 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

(6545)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1957.

Approvazione del piano tecnico n. 468 presentato dalla Società esercizi telefonici concernente la trasformazione in rete telefonica urbana a batteria centrale B. C. di quella a batteria locale B. L. di Triggiano (Bari), e contemporaneo ampliamento della rete stessa.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 15 della convenzione stipulata il 30 marzo 1925 fra i Ministeri delle comunicazioni e finanze da una parte e la Società esercizi telefonici dall'altra per la cessione del servizio telefonico pubblico nella quinta zona, convenzione approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 509,

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società esercizi telefonici in data 5 agosto 1957 intesa ad ottenere la approvazione del piano tecnico n. 468, relativo alla trasformazione in B. C. della rete urbana B. L. di Triggiano (Bari) e contemporaneo ampliamento della rete stessa;

Visto il parere favorevole del Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, di cui all'adunanza n. 643;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alla necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria la trasformazione in B. C. della rete urbana B. L. di Triggiano (Bari) e contemporaneo ampliamento della rete stessa;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 468 presentato dalla Società esercizi telefonici concernente la trasformazione in B. C della rete urbana B. L. di Triggiano (Bari), e contemporaneo ampliamento della rete stessa.

Roma, addì 30 ottobre 1957

Il Ministro MATTARELLA

(6518)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1957.

Approvazione del piano tecnico n. 466 presentato dalla Società esercizi telefonici concernente la trasformazione in rete telefonica urbana a batteria centrale B. C. di quella a batteria locale B. L. di Capurso (Bari), e contemporaneo ampliamento della rete stessa.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 15 della convenzione stipulata il 30 marzo 1925 fra i Ministeri delle comunicazioni e finanze da una parte e la Società esercizi telefonici dall'altra per la cessione del servizio telefonico pubblico nella quinta zona, convenzione approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 509;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società esercizi telefonici in data 22 luglio 1957 intesa ad ottenere la approvazione del piano tecnico n. 466, relativo alla trasformazione in B. C. della rete urbana B. L. di Capurso (Bari) e contemporaneo ampliamento della rete stessa;

Visto il parere favorevole del Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, di cui all'adunanza n. 643;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alla necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria la trasformazione in B. C. della rete urbana B. L. di Capurso (Bari) e contemporaneo ampliamento della rete stessa;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali,

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 466 presentato dalla Società esercizi telefonici concernente la trasformazione in B. C. della rete urbana B. L. di Capurso (Bari), e contemporaneo ampliamento della rete stessa.

Roma, addì 30 ottobre 1957

Il Ministro: MATTARELLA

(6517)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1957.

Costituzione della Commissione regionale per l'artigianato della Campania.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 15 della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visti i risultati delle operazioni svoltesi, ai sensi del citato art. 15, lett. c), il 20 ottobre 1957, presso la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Napoli, per la cooptazione dei tre esperti in materie concernenti l'artigianato e dei due esperti in materia giuridica, che devono far parte della Commissione regionale per l'artigianato della Campania;

Decreta:

La Commissione regionale per l'artigianato della Campania è composta, per il triennio 18 novembre 1957-17 novembre 1950:

dai presidenti delle Commissioni provinciali per l'artigianato di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;

dall'ing. Cestaro Alfredo, in rappresentanza dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

dal rag. Calenda Felice di Salerno, ing. Tortorelli Franco di Napoli e prof. Gallina Luigi di Napoli, esperti in materie concernenti l'artigianato;

dall'avv. Barra Vincenzo di Avellino e dell'avvocato Delcogliano Guido di Benevento, esperti in materia giuridica.

Fa parte inoltre della Commissione, a titolo consultivo, il direttore dell'Ufficio provinciale dell'industria e del commercio di Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 novembre 1957

Il Ministro GAVA

(6525)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1957.
Costituzione della Commissione regionale per l'artigianato della Basilicata.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 15 della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visti i risultati delle operazioni svoltesi, ai sensi del citato art. 15, lett. c), il 20 ottobre 1957, presso la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Potenza, per la cooptazione dei tre esperti in materie concernenti l'artigianato e dei due esperti in materia giuridica, che devono far parte della Commissione regionale per l'artigianato della Basilicata;

Decreta :

La Commissione regionale per l'artigianato della Basilicata è composta, per il triennio 18 novembre 1957-17 novembre 1960;

dai presidenti delle Commissioni provinciali per l'artigianato di Matera e Potenza;

dall'avv. Bruni Alessandro, in rappresentanza dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

dal dott. Lamorgese Italo di Potenza, avv. Lapenta Nicola di Corleto Perticara (Potenza) e prof. Quintano Francesco di Matera, esperti in materie concernenti l'artigianato;

dall'avv. Petrullo Francesco di Potenza e dall'avvocato Di Caro Francesco di Matera, esperti in materia giuridica.

Fa parte inoltre della Commissione, a titolo consultivo, il direttore dell'Ufficio provinciale dell'industria e del commercio di Potenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 novembre 1957

Il Ministro: GAVA

(6527)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1957.
Costituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1956, n. 1359, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo per le fiere di Bologna e ne è stato approvato lo statuto;

Ritenuta la necessità di costituire il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 14 del predetto statuto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni e degli Enti interessati;

Decreta :

Articolo unico.

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna, è composto dai seguenti membri:

Brugnola dott. Umberto, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio, con funzioni di presidente;

Milazzo dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Paganotto rag. Ottorino, in rappresentanza del comune di Bologna;

Tricomi rag. Pasqualino Rodolfo, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Bologna;

Evangelisti dott. Cesare, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bologna.

Il Collegio dei revisori dei conti resta in carica per gli esercizi finanziari 1957, 1958 e 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 novembre 1957

Il Ministro: GAVA

(6558)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1957.
Costituzione della Commissione regionale per l'artigianato della Calabria.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 15 della legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visti i risultati delle operazioni svoltesi, ai sensi del citato art. 15, lett. c), il 27 ottobre 1957, presso la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Reggio Calabria, per la cooptazione dei tre esperti in materie concernenti l'artigianato e dei due esperti in materia giuridica, che devono far parte della Commissione regionale per l'artigianato della Calabria;

Decreta :

La Commissione regionale per l'artigianato della Calabria è composta, per il triennio 18 novembre 1957-17 novembre 1960:

dai presidenti delle Commissioni provinciali per l'artigianato di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria;

dall'ing. De Mojà Flaminio, in rappresentanza dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

dal rag. Barbieri Giuseppe di Catanzaro, rag. Guarascio Francesco di Cosenza e rag. Priolo Armando di Reggio Calabria, esperti in materie concernenti l'artigianato;

dall'avv. Tocci Giuseppe di Catanzaro e dall'avvocato Jatì Francesco di Reggio Calabria, esperti in materia giuridica.

Fa parte inoltre della Commissione, a titolo consultivo, il direttore dell'Ufficio provinciale dell'industria e del commercio del capoluogo di Provincia, nel quale viene stabilita dalla Commissione stessa la propria sede, ai sensi dell'art. 14 del decreto del presidente della Repubblica 23 ottobre 1956, n. 1202.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 novembre 1957

Il Ministro: GAVA

(6526)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1957.

Approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore, presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con il regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffa di assicurazione attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, alcuni tassi di premio presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino, relativi alla seguente tariffa di assicurazione approvata con decreto Ministeriale 23 gennaio 1956:

Tariffa n. 7, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 18 novembre 1957

p. *Il Ministro*: MICHELI

(6563)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1957.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società « Alleanza assicurazioni », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Alleanza assicurazioni », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società « Alleanza assicurazioni » con sede in Milano:

Tariffa D/K, relativa all'assicurazione doppia mista, di un capitale pagabile immediatamente in caso di premorienza dell'assicurato, rispetto ad un termine prestabilito, ovvero pagabile in misura raddoppiata al termine medesimo in caso di vita dell'assicurato stesso.

Roma, addì 18 novembre 1957

p. *Il Ministro*: MICHELI

(6562)

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1957.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle vie Asinio Herio e Silvino Olivieri, sita nell'ambito del comune di Chieti.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Chieti per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'8 settembre 1956 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona delle vie Asinio Herio e Silvino Olivieri, sita nell'ambito del comune di Chieti;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Chieti;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visione della ridente valle della Pescara chiusa all'orizzonte verso est dal mare, verso nord dall'imponente catena del Gran Sasso e verso ovest dal Massiccio della Majella;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Chieti comprendente, oltre alle vie Asinio Herio e Silvino Olivieri, gli immobili indicati in catasto ai numeri di mappa 303, 421, 304, 305, 321, 323, 318, 319, 324, 325, 440, 326, 327, 328, 330, 331, 332, 333, 329, 441, 338, 337, 536, 336, 484, 540, 373, 537, 345, 346, 535, 533, 375, 376, 377, 380, 319, 281, 378, 382, 383, 384, 385, 388, 381, 389, 390, 404, 409, 406, 390, 394, 445, 398, 397, 446, 410, 411, 412, 407, 354, 399, 401, 402, 396 del foglio n. 29; numeri 131, 137, 141, 142, 147, 148, 149, 150, 154 del foglio n. 41, e numero 45 del foglio numero 47, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Chieti.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di L'Aquila curerà che il comune di Chieti provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 19 novembre 1957

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Chieti

Verbale della seduta dell'8 settembre 1956

A seguito di invito diramato dal sig. presidente avv. Federico Francese con lettera raccomandata n. 3030 in data 5 settembre 1956, addì 8 settembre 1956 si è riunita alle ore 10 in una sala del palazzo dell'Amministrazione provinciale di Chieti la Commissione provinciale per le bellezze naturali, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

2) CHIETI Aggiornamento vincolo via Asinio Herio e via Silvino Olivieri.

(*Omissis*).

Essendo gli intervenuti in numero legale il presidente dichiara aperta la seduta e da la parola al vice presidente il quale in relazione al primo argomento posto all'ordine del giorno sottopone alla Commissione il progetto per la costruzione da parte dell'Ente abruzzese di ricostruzione di due fabbricati uno dei quali, contraddistinto con la lettera « E » ove realizzato come in progetto, verrebbe a pregiudicare e a ridurre sensibilmente la visuale panoramica della via Asinio Herio verso la valle della Pescara. Il vice presidente riferisce che in considerazione di ciò, la Soprintendenza ha già provveduto ad interessare il Superiore Ministero della pubblica istruzione perchè aree previste in tale progetto ma che, per rendere ulteriormente operante tale provvedimento, occorre che la Commissione deliberi l'aggiornamento e l'estensione del vincolo già imposto su terreni e fabbricati a valle di via Asinio Herio, a sensi e per gli effetti della legge 11 giugno 1922, n. 778, con provvedimento in data 17 marzo 1937.

Dopo ampia discussione dell'argomento la Commissione all'unanimità riconosce che la costruzione, in particolare del fabbricato contrassegnato con la lettera « E » di cui al progetto esibitole sarebbe senz'altro dannosa agli effetti della tutela panoramica del viale Asinio Herio e che pertanto si rende indispensabile procedere all'aggiornamento dell'esistente vincolo comprendendo nella zona vincolata anche i terreni nei quali tale costruzione è prevista.

Poichè peraltro appare opportuno estendere il vincolo anche ai terreni non compresi nel vincolo precedente a carico dei quali potrebbero sorgere costruzioni pregiudizievoli alla tutela panoramica anche della via Silvino Olivieri, la Commissione in relazione al secondo argomento posto all'ordine del giorno, all'unanimità.

Delibera

di proporre al Superiore Ministero della pubblica istruzione la rinnovazione e l'estensione del vincolo già gravante su terreni e fabbricati siti a valle delle vie Asinio Herio e Silvino Olivieri nel comune di Chieti secondo il tracciato indicato in rosso nella planimetria che fa parte integrante del presente verbale comprendente a monte le vie Asinio Herio e Silvino Olivieri e verso valle le particelle appresso elencate:

foglio n. 29, particelle numeri 303, 421, 304, 305, 321, 323, 318, 319, 324, 325, 440, 326, 327, 328, 330, 331, 332, 333, 329, 441, 338, 337, 536, 336, 484, 540, 373, 537, 345, 346, 535, 533, 375, 376, 377, 380, 319, 281, 378, 382, 383, 384, 385, 388, 381, 389, 390, 404, 409, 406, 390, 394, 445, 398, 397, 446, 410, 411, 412, 407, 354, 399, 401, 402, 396; foglio n. 41, particelle numeri 131, 137, 141, 142, 147, 148, 149, 150, 154; foglio n. 47, particelle n. 45.

La rinnovazione dei vincoli esistenti e la estensione della zona da vincolare sono pienamente giustificate dalla necessità di difendere la eccezionale veduta panoramica che consente di abbracciare delle citate vie, ed in unico sguardo, la profonda e ridente valle della Pescara chiusa all'orizzonte verso est dal mare; verso nord dall'imponente catena del Gran Sasso, verso ovest dal massiccio della Majella, in uno dei quadri panoramici più vari e suggestivi d'Italia, e ciò per il titolo di cui all'art. 1, comma quarto, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla tutela delle bellezze naturali e panoramiche.

La Commissione esprime il voto che nell'Amministrazione del vincolo si vogliano seguire i criteri più restrittivi per impedire l'ulteriore depauperamento della bellezza panoramica che con il presente verbale si intende tutelare; ritiene, peraltro, di dover raccomandare che per quanto inerisce al tratto compreso fra i fabbricati Marcantonio e Di Marzio si vogliono contemperare le esigenze della tutela panoramica con quelle del rinnovamento edilizio della città.

(6560)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Alto Aniene », con sede in Ienne, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 11 novembre 1957 la Società cooperativa di produzione e lavoro « Alto Aniene », con sede in Ienne, costituita con atto del notaio Dante De Sire del 26 settembre 1949, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del sig. Mario Cecconi.

(6432)

Scioglimento della Società cooperativa autonoleggiatori trasporti internazionali autopulman « C.A.T.I.A. », con sede in Roma, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 9 novembre 1957, la Società cooperativa autonoleggiatori trasporti internazionali autopulman « C.A.T.I.A. », con sede in Roma costituita con atto del notaio Francesco Cavallaro, il 9 settembre 1947, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Lorenzo Casucci.

(6431)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Schiavo Lino, già esercente in Valenza Po, via Cavour, 1.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 698-AL.

(6464)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per la quota dei terreni del « terzo residuo » da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 31 agosto 1957, sono state definitivamente determinate le indennità ed i relativi interessi dovuti per i terreni costituenti la quota del « terzo residuo » concesso al nome delle ditte di cui all'unito elenco vistato, da trasferirsi in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta padano e all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica numeri 105 del 23 aprile 1957, 116 del 7 maggio 1957 e 117 dell'8 maggio 1957.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di esproprio ed iscrizione vincolo indisponibilità			
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data
	Ente Delta padano						
1	BARILLARI Devargas fu Augusto e CANELLA Michelina fu Raffaele, vedova BARILLARI (quale avente causa in forza di successione il 17 giugno 1950)	Migliarino	7.39.88	1537	3-10-52	272 s. o.	24-11-52
2	BUDELACCI Giuseppe fu Luigi	Ravenna	8.28.46	2929	29-11-52	8 s. o. 7	12- 1-53
3	CORELLI GRAPPADELLI Antonio fu Enrico	Codigoro	18.74.61	1828	26-10-52	283 s. o.	6-12-52
4	FRANCESCHETTI Luigi fu Angelo . .	Loreo	70.76.25	3165	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53
5	MARCOLIN Angelo e Pollione fratelli fu Giovanni Battista	Massafiscaglia	6.66.23	3171	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53
6	MASSAROLI Domenico fu Giuseppe . .	Argenta	11.97.01	3172	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53
7	PASOLINI Guido fu Pier Desiderio . . .	Ravenna	13 17 77	4176	28-12-52	19 s. o. 3	24- 1-53
8	PATRIGNANI Raffaele fu Leonida . .	Comacchio	25.99.06	3179	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53
	Ente Maremma tosco-laziale						
9	AVANZATI BERNARDI Ada fu Francesco maritata DE GORI	Cinigiano	7.03.90	4064	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53
10	CANESTRO Antonio fu Carlo	Roma	31 49.10	3631	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53
11	FILIPPI Filippo Maria di Pier Paolo	Tuscania	133.48.24	4076	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53
12	PALLINI Roberto di Benedetto e PALLINI Arturo fu Cesare	Castiglione della Pescaia	77 74.61	5373	18-12-52	14 s. o. 5	13- 1-53
13	TORTOLI Giulia fu Giovanni vedova MATTEUCCI	Volterra	0.97.71	4001	27-12-52	17 s. o. 3	22- 1-53
	Ente Delta padano						
14	PATRIGNANI Giuseppe fu Leonida .	Comacchio	15.68.45	3178	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53
15	SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA « ZENZALINO », con sede in Milano	Copparo	105.88.39	3330	27-12-52	13 s. o. 6	17- 1-53
16	SOCIETA' ANONIMA LOMBARDA IMMOBILIARE AGRARIA, con sede in Brescia	Migliarino	9.63.10	1989	26-10-52	292 s. o.	17-12-52
17	SOCIETA' ANONIMA MOBILIARE ED AGRICOLA « S.A.M.E.A. », con sede in Venezia	Contarina e Donada	44.05.28	4182 4183	28-12-52	19 s. o. 3	24- 1-53
18	TAMBA Carlo fu Giovanni . . .	Argenta	9.95.72	3215	18-12-52	13 s. o. 2	17- 1-53

Roma, addì 9 novembre 1957

(6357)

Decreto Ministeriale liquidazione indennità ed interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria		TESORERIA
Data 31-8-1957	Registrazione alla Corte dei conti							
	Data	Reg. Agric.						
N.		N.	Foglio	Lire	Lire			
3094/998	17-10-57	22	232	1.450.000	195.000	Banca Naz. dell'Agricoltura	Sede Bologna	Bologna
3095/999	17-10-57	22	230	1.880.000	255.000	Id.	Id.	Id.
3096/1000	17-10-57	22	231	1.165.000	160.000	Id.	Id.	Id.
3097/1001	17-10-57	22	229	16.140.000	1.410.000	Id.	Id.	Id.
3098/1002	17-10-57	22	228	1.155.000	155.000	Id.	Id.	Id.
3099/1003	17-10-57	22	227	1.325.000	115.000	Id.	Id.	Id.
3100/1004	17-10-57	22	226	195.000	25.000	Id.	Id.	Id.
3102/1006	17-10-57	22	225	2.865.000	390.000	Id.	Id.	Id.
3128/1032	17-10-57	22	212	580.000	—	Banca Nazionale del Lavoro	Sede di Roma	Roma
3129/1033	17-10-57	22	211	4.860.000	—	Id.	Id.	Id.
3130/1034	17-10-57	22	210	10.045.000	—	Id.	Id.	Id.
3131/1035	17-10-57	22	209	11.475.000	—	Id.	Id.	Id.
3133/1037	17-10-57	22	218	190.000	5.000	Id.	Id.	Id.
3134/1038	17-10-57	22	207	900.000	120.000	Banca Naz. dell'Agricoltura	Sede Bologna	Bologna
3135/1039	17-10-57	22	206	13.360.000	1.835.000	Id.	Id.	Id.
3136/1040	17-10-57	22	205	1.720.000	235.000	Id.	Id.	Id.
3137/1041	17-10-57	22	204	8.360.000	730.000	Id.	Id.	Id.
3138/1042	17-10-57	22	203	1.105.000	150.000	Id.	Id.	Id.

Visto, p. il *Ministro* DORTALICO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per la quota dei terreni del « terzo residuo » da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, le indennità dovute per i terreni costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome delle ditte di cui all'unito elenco, da trasferirsi agli Enti di riforma fondiaria ivi indicati, e le date di decorrenza degli eventuali interessi, sono determinate secondo quanto indicato a fianco di ciascuna, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della stessa legge n. 156.

Entro il termine di venti giorni dalla data della presente pubblicazione, chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la sola rettifica di eventuali errori materiali.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione				Ammontare indennità — Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Ente Puglia e Lucania									
1	DE LUCA Antonio fu Vincenzo	San Mauro Forte	68.14.27	(Quota Ente		terzo residuo)		2.229.621,15	2.225.000	1- 9-1956
2	DE RUGGIERI Felice fu Filippo	Tursi	46.47.21	(Id.		- Id.)		2.322.064,75	2.320.000	5-11-1954
3	LENTI Maria fu Oronzo, maritata DELL'ERBA	Avetrana	22.75.77	(Id.		- Id.)		6.975.248 —	6.975.000	1- 1-1956
4	LEROSE Carmela fu Giuseppe	Ferrandina	192.77.14	(Id.		- Id.)		10.406.201,40	10.405.000	1- 9-1955
5	SABIA Rocco Donato fu Vito Donato	Tricarico e Melfi	5.48.17	(Id.		- Id.)		267.506 —	265.000	1- 9-1955
6	SARACINO Iolanda di Francesco	Foggia	1.10.51	(Id.		- Id.)		92.499,30	90.000	—
7	SPADA Fabrizio fu Francesco	Montemilone	7.55.16	(Id.		- Id.)		739.474,40	735.000	24-10-1954
8	ZACCAGNINO Angelina fu Giuseppe maritata GALANTE	Lesina	119.38.57	(Id.		- Id.)		4.114.818,65	4.110.000	10-11-1954
	Opera nazionale combattenti									
9	ACHARD DE BONVOULOIR Jules-Paul	Eboli	39.17.31	(Quota Ente		terzo residuo)		4.354.017 —	4.350.000	30- 8-1955
10	BUONPANE Rachele fu Lorenzo	Francolise	4.83.44	(Id.		- Id.)		1.398.686 —	1.395.000	—
11	FRATTA Giuseppe fu Antonio	Capua	17.14.20	(Id.		- Id.)		2.632.115 —	2.630.000	—
	Ente Maremma tosco-laziale									
12	BRUSCHETTI Francesco Giuseppe fu Vincenzo, BRUSCHETTI Maria Fiorella di Francesco e COLZI Evelina fu Lorenzo, maritata BRUSCHETTI	Orbetello	35.63.04	(Quota Ente		terzo residuo)		5.358.812 —	5.355.000	—
13	CIACCI Maddalenda fu Nicola, vedova ALDIMAI in persona dei suoi eredi o aventi causa	Pitigliano	79.60.88	(Id.		- Id.)		5.439.696 —	5.435.000	29- 5-1953
14	D'ANTONI Angelo fu Leopoldo	Roma	8.30.00	(Id.		- Id.)		892.874,25	890.000	—
15	GRISPINI Giuseppe fu Crispino	Arlena di Castro	2.74.32	(Id.		- Id.)		295.914,80	295.000	—
16	GROTTANELLI Maria Luisa fu Gualtiero	Grosseto	117.09.92	(Id.		- Id.)		14.236.265 —	14.235.000	—
17	GUGLIELMI Giacinto fu Giorgio	Montalto di Castro	97.10.45	(Id.		- Id.)		17.871.476,85	17.870.000	—
18	LEVI DA ZARA Mario fu Moisè-Achille	Roccastrada	50.57.98	(Id.		- Id.)		7.081.092 —	7.080.000	—

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Data	Ammontare indennità Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
19	MORELLI Giovanni fu Quintilio	Morlupo e Rignano Flaminio	4.16.52	(Quota Ente		terzo residuo)		1.404.405,40	1.400.000	—
20	NICCOLINI Lorenzo fu Eugenio	Castiglione della Pescaia	5.35.21	(	Id.	-	Id.)	450.189 —	450.000	—
21	PALLAVICINI Alfredo e Ugo fu Antonio PALLAVICINI Emilio di Alfredo	Montalto di Castro	44.45.61	(	Id.	-	Id.)	3.129.540,85	3.125.000	—
22	PALLINI Benedetto fu Cesare	Grosseto	41.51.90	(	Id.	-	Id.)	7.105.786 —	7.105.000	—
23	PETROCCHI Bernardino fu Andrea (eredi)	Massa Marittima	55.97.24	(	Id.	-	Id.)	3.014.451 —	3.010.000	—
24	SCALERA Michele fu Antonio	Roma	5.15.00	(	Id.	-	Id.)	1.055.153,30	1.055.000	—
25	SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA « CHIARONE », con sede in Roma	Orbetello	208.96.81	(	Id.	-	Id.)	9.678.479 —	9.675.000	—
26	SOCIETA' ANONIMA AZIENDA AGRICOLA di POMAIA, con sede in Pomaia	Santa Luce Orciano	32.01.56	(	Id.	-	Id.)	1.179.629,90	1.175.000	—
27	SOCIETA « SILVANA » ANONIMA CIVILE AGRICOLA, con sede in Chiavari	Massa Marittima	53.23.21	(	Id.	-	Id.)	5.121.729 —	5.120.000	—
28	TOLOMEI DI LIPPA Pia fu Baldastricca, maritata MAIANI	Campagnatico	81.71.84	(	Id.	-	Id.)	4.775.015 —	4.775.000	—
29	VECCHIONI Innocenzo fu Ezio	Montieri	123.22.34	(	Id.	-	Id.)	5.161.266 —	5.160.000	—

(6358) Roma, addì 9 novembre 1957 Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Opera valorizzazione Sila

Con decreto Ministeriale n. 3140/1044 in data 9 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 26 ottobre 1957 (registro n. 23 Agricoltura, foglio n. 127), è stata definitivamente determinata, ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, in L. 537.228,25 (lire cinquecentotrentasettemiladuecentoventotto e cent. 25), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Acri (Cosenza), della superficie di ettari 162.93.02 nei confronti della ditta BAFFI Gennaro fu Mariano e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila in forza del decreto Presidenziale in data 18 dicembre 1951, n. 1424, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 299 del 31 dicembre 1951 (supplemento ordinario n. 1).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 139.906 (lire centotrentanovemilanovecentosei).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 670.000 (lire seicentosettantamila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di risparmio di Calabria sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 124 del 16 maggio 1957.

Con decreto Ministeriale n. 3111/1015 in data 9 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 26 ottobre 1957 (registro n. 23 Agricoltura, foglio n. 126) è stata definitivamente determinata, ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, in L. 19.970.687,80 (lire diciannovemilioninovecentosettantamilaseicentottantasette e cent. 80), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Spezzano Piccolo (Cosenza), della superficie di ettari 675.25.80 nei confronti della ditta SOCIETA' PER AZIONI IMPRESE E LAVORI AGRICOLI « S.I.L.A. » (S.C.I.O.V.I.E.), con sede in Roma, e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila in forza del decreto Presidenziale in data 22 settembre 1950, n. 765 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 219 del 23 settembre 1950 (supplemento ordinario).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 6.650.284 (lire seimilioniseicentocinquantamiladuecentottantaquattro).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 26.620.000 (lire ventiseimilioniseicentoventimila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di risparmio di Calabria sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 116 del 7 maggio 1957.

Con decreto Ministeriale n. 3112/1016 in data 2 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 26 ottobre 1957 (registro n. 23 Agricoltura, foglio n. 112), è stata definitivamente determinata, ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, in L. 1.665.337,10 (lire unmilioneseicentosessantacinquemilatrecentotrentasette e cent. 10), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Pedace (Cosenza), della superficie di ettari 353.55.60 nei confronti della ditta SOCIETA' PER AZIONI IMPRESE E LAVORI AGRICOLI « S.I.L.A. » (S.C.I.O.V.I.E.), con sede in Roma e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila in forza del decreto Presidenziale in data 22 settembre 1950, n. 767, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 219 del 23 settembre 1950 (supplemento ordinario).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 553.099 (lire cinquecentocinquantatremilanovantanove).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 2.215.000 (lire duemilioniduecentoquindicimila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di risparmio di Calabria sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 116 del 7 maggio 1957.

(6535)

Determinazione della indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Opera valorizzazione Sila

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 31 ottobre 1957, n. 270, alla pagina 3898, colonna 1ª, avviso n. 6069 (relativo al decreto Ministeriale n. 3419/1323 in data 31 agosto 1957, ditta SOCIETA' BENI RUSTICI CROTONESI, con sede in Roma), righe 8 e 9, in luogo di: « (in catasto: Società Anonima Bonifiche Agrarie del Mezzogiorno) », leggasi: « (in catasto: Società Anonima Bonifiche Idrauliche ed Agrarie del Mezzogiorno)

(6533)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 273

Corso dei cambi del 27 novembre 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,80	624,80	624,88	624,87	624,85	624,80	624,80	624,80	624,83
$ Can.	648,65	645 —	647,50	645,50	646,40	648,50	645,50	648,60	648,50	646 —
Fr. Sv. lib.	145,81	145,79	145,80	145,825	145,70	145,80	145,78	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,38	90,47	90,50	90,55	90,50	90,42	90,58	90,40	90,42	90,45
Kr. N.	87,53	87,62	87,63	87,68	87,60	87,57	87,73	87,55	87,57	87,60
Kr. Sv.	120,74	120,90	120,93	120,96	121 —	120,77	121 —	120,75	120,77	120,80
Fol.	164,75	164,93	165 —	165 —	164,90	164,77	165,09	164,75	164,77	164,85
Fr. B.	12,49	12,5125	12,51	12,5125	12,505	12,49	12,51375	12,50	12,49	12,50
Fr. Fr.	148,01	148,15	148,15	148,25	148,10	148 —	148,33	148 —	148 —	148,10
Fr. Sv. acc.	142,70	142,87	142,96	142,94	142,85	142,70	143,05	142,75	142,72	142,90
Lst.	1751,05	1753 —	1753,50	1753,875	1753,50	1751,75	1755 —	1751,50	1751,625	1753,25
Dm. occ.	148,80	148,95	149 —	149,02	148,95	148,85	149,10	148,80	148,80	148,95
Scell. Aust.	24,04	24,04	24,055	24,065	24,03	24,03	24,0775	24,03	24,03	24,05

Media dei titoli del 27 novembre 1957

Rendita 3,50 % 1906	62,525
Id. 3,50 % 1902	61,80
Id. 5 % 1935	96,875
Redimibile 3,50 % 1934	81,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,925
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81 —
Id. 5 % 1936	96,75
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	80,275
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	92,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	92,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,35

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 novembre 1957

1 Dollaro USA	624,84
1 Dollaro canadese	645,50
1 Franco svizzero lib.	145,802
1 Corona danese	90,565
1 Corona norvegese	87,705
1 Corona svedese	120,98
1 Fiorino olandese	165,045
1 Franco belga	12,513
100 Franchi francesi	148,29
1 Franco svizzero acc.	142,995
1 Lira sterlina	1754,437
1 Marco germanico	149,06
1 Scellino austriaco	24,071

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	72510	6.055 —	Gardini *Anita*, di Enea, nubile, dom. a Torino, vincolato per dote.	Gardini *Anna*, ecc., come contro.
P. R. 3.50 % (1934)	355791	12.071,50	Varoli Federigo di Corrado, minore sotto la patria potestà del padre, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Varoli *Egilda, Fenenna, Sesta* e Amina fu Federigo, nubili.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Varoli *Maria, Elena, Anita* e Amina fu Federigo, nubili.
Rendita 5 % (1935)	158421	2.400 —	Buonanno Rosa di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Solofra (Avellino), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Buonanno Maria e *Raffaela* fu Michele.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Buonanno Maria e *Maria Raffaela* fu Michele.
Id.	177397	1.605 —	De Pascale Maria di *Enrico* moglie di Di Blasi Carmine, domiciliata in Capaccio (Salerno), vincolato per dote.	De Pascale Maria di *Errico*, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	1706	2.500 —	Tavolaj Camilla fu Antonio, moglie di Cattaneo *Paolo* fu Edoardo, domiciliata in Torino, vincolato per dote.	Tavolaj Camilla fu Antonio, moglie di Cattaneo *Alfonso Paolo* fu Edoardo, ecc., come contro.
Id.	1707	250 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	28408	1.500 —	De Stefano *Domenico* fu Rocco, domiciliato a Corleto Perticara (Potenza).	De Stefano *Giuseppe Domenico* fu Rocco, domiciliato a Corleto Perticara (Potenza).
Id.	28409	1.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	28413	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	28414	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	28415	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	28438	65 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	28441	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	28442	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	28443	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	172289	440 —	Briguglio Rosaria fu Giacomo moglie di *Faraci* Pasquale, domiciliata in Messina, vincolato per dote.	Briguglio Rosaria fu Giacomo moglie di *Farace* Pasquale, domiciliata in Messina, vincolato per dote.
P. R. 3,50 % (1934)	140593	322 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	171518	637 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1965)	262	44.750 —	Borzacchiello Carmine fu Aniello, minore sotto la patria potestà della madre *Di Rubbio* Elisa fu Domenico vedova Borzacchiello.	Borzacchiello Carmine fu Aniello, minore sotto la patria potestà della madre *Di Rubbo* Elisa fu Domenico vedova Borzacchiello.
Id.	263	44.750 —	Borzacchiello Concetta fu Aniello, minore, ecc., come sopra.	Borzacchiello Concetta fu Aniello, minore, ecc., come sopra.
Id.	264	44.750 —	Borzacchiello Carmela fu Aniello, minore, ecc. come sopra.	Borzacchiello Carmela fu Aniello, minore, ecc., come sopra.
Id.	265	44.750 —	Borzacchiello Lucia fu Aniello, minore, ecc., come sopra.	Borzacchiello Lucia fu Aniello, minore, ecc., come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	159801	444,50	Nascimbene *Irene* fu Carlo moglie di Massazza Marcello, domiciliata a Pinarolo Po (Pavia), vincolato per dote.	Nascimbene *Maria Irene* fu Carlo, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni chieste sulle dette rendite.

Roma, addì 19 novembre 1957

Il direttore generale SCIPIONE

(6496)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esame a duecento posti di notaio, indetto con decreto Ministeriale 15 dicembre 1956.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, sul conferimento dei posti notarili;

Visti i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953; 2 maggio 1932, n. 496 e 22 dicembre 1932, n. 1728, per l'attuazione della legge anzidetta;

Visto il decreto Ministeriale 15 dicembre 1956, con il quale è stato indetto un concorso per esami a duecento posti di notaio;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esame a duecento posti di notaio indetto con decreto 15 dicembre 1956, è costituita nel modo seguente:

Lonardo dott. Filippo, presidente di sezione della Corte di cassazione, presidente effettivo;

Albanese dott. Carmelo, magistrato di Corte di cassazione, presidente supplente;

Blandini dott. Francesco, magistrato di Corte d'appello con funzioni di direttore di ufficio nel Ministero di grazia e giustizia, membro effettivo;

Venditti dott. Mario, magistrato di Corte d'appello con funzioni di direttore di ufficio nel Ministero di grazia e giustizia, membro supplente;

De Martini prof. Angelo, insegnante di materie giuridiche nell'Università di Trieste, membro effettivo;

Iannuzzi prof. avv. Mario, insegnante di materie giuridiche nell'Università di Napoli, membro supplente;

Armati dott. Renato, notaio in esercizio a Roma, membro effettivo;

Troiano dott. Mario, notaio in esercizio a Roma, membro effettivo;

Mancini dott. Lodovico, notaio in esercizio a Roma, membro supplente;

Arra dott. Emanuele, notaio in esercizio a Roma, membro supplente.

Eserciteranno le funzioni di segretario i seguenti magistrati addetti al Ministero di grazia e giustizia con funzioni amministrative:

Iannitti Piromallo dott. Antonino, magistrato di tribunale;
Martellino dott. Giorgio, magistrato di tribunale;
Parisi dott. Raffaele, magistrato di tribunale;
Talone dott. Emilio, magistrato di tribunale.

L'ufficio di segreteria sarà coadiuvato dai seguenti cancellieri e aiutanti di cancelleria in servizio presso il Ministero di grazia e giustizia:

Molinas Fausto, cancelliere capo di Corte d'appello;

Morricone Pietro, Lo Presti Giacomo, Vetere Toaldo, Pileri Giuseppe, Maccarelli Armando, Pucci Giuseppe e Poli Teresa cancellieri capo di prima classe.

Roma, addì 14 novembre 1957

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *novembre* 1957
Registro n. 13 *Grazia e giustizia, foglio n.* 78. — BONO

(6603)

PREFETTURA DI CASERTA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Visto il proprio decreto 13 luglio 1957, n. 49396/San., con il quale venivano assegnate le sedi delle condotte mediche vacanti nei Comuni della Provincia di cui al bando del 20 febbraio 1956, n. 9321;

Vista la formale rinunzia alla sede di Giano Vetusto fatta pervenire dal dott. Raffaele Acquaro;

Ritenuta, pertanto, la necessità di far luogo alla designazione di altro vincitore del concorso per detta sede;

Visto il proprio decreto n. 49395 del 12 luglio 1957, che approva la graduatoria degli idonei al concorso di cui trattasi;

Visto l'ordine delle preferenze indicato dai candidati che seguono in graduatoria il dott. Acquaro;

Considerato che la sede di Giano Vetusto va assegnata al dott. D'Isa Anton Gualtiero;

Visto gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al decreto n. 49396/San. del 13 luglio 1957, viene apportata la seguente modificazione.

Il dott. D'Isa Anton Gualtiero viene dichiarato vincitore della condotta medica di Giano Vetusto in sostituzione del dott. Acquaro Raffaele, rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo della Prefettura.

Caserta, addì 12 novembre 1957

p. *Il prefetto*: COTUGNO

(6475)

PREFETTURA DI MANTOVA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visti i propri decreti numeri 35001 e 35002 in data 19 luglio 1957, con i quali è stata approvata la graduatoria ed è stata assegnata la condotta al vincitore del concorso per titoli e per esami al posto di veterinario condotto vacante in provincia di Mantova al 30 novembre 1954;

Considerato che a seguito del decesso del dott. Sissa Cinzio assegnatario della condotta veterinaria di Sustinente è rimasta vacante e disponibile la condotta stessa;

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla assegnazione della predetta condotta veterinaria secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bondi Pietro è assegnato alla condotta veterinaria di Sustinente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Mantova, addì 8 novembre 1957

Il prefetto: CARUSO

(6476)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.